



Civica Scuola
di Cinema
Luchino Visconti

Gli spot della campagna sociale ***LGBTQ+ Orientiamoci al rispetto***

realizzati dagli studenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti
nelle sale cinematografiche milanesi per *le vie del cinema*

Dopo la violenza sulle donne, lo spreco alimentare, il razzismo, il bullismo il *binge drinking* e l'emergenza plastica, la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti si è fatta promotrice di una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle questioni legate alla comunità LGBTQ+, in particolare il rispetto dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale.

Declinata in quattro spot la campagna ***LGBTQ+ Orientiamoci al rispetto*** nasce dalla constatazione che nonostante dai moti di Stonewall del 1969 la sensibilizzazione nei confronti della comunità LGBTQ+ abbia fatto passi da gigante soprattutto in Occidente, l'accettazione e la tutela di chi si definisce "queer" non è affatto scontata: pregiudizi, discriminazioni, comportamenti omofobici sono purtroppo ancora all'ordine del giorno, e in Italia, anche dal punto di vista giuridico e legale, il vuoto normativo da colmare è ancora enorme.

Attraverso un'operazione educational dai toni volutamente leggeri e giocosi, la campagna realizzata dagli studenti della Civica Luchino Visconti si rivolge ai più giovani - scuola primaria, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti - ma anche a genitori, insegnanti, educatori e istituzioni, per sensibilizzarli alle tematiche LGBTQ+, affermare la diversità come valore aggiunto, raccontare e costruire insieme un mondo privo di pregiudizi.

Rinnovando una pluriennale collaborazione con AGIS Lombarda, i quattro spot - ***Vittoria, Pizza, Ricerca, Specchio***- saranno proposti nelle sale cinematografiche milanesi nel corso de *le vie del cinema* (22 - 30 settembre 2021), la storica manifestazione che porta a Milano il meglio dei principali festival internazionali.

Autori della campagna sono gli **studenti del 3° anno del corso di Arte e Tecnologia del cinema e dell'audiovisivo** tutorati dai docenti Carlo Sigon, Carlotta Tessarolo e Arianna Pregagnoli. Le musiche sono state curate dagli studenti di Musica per l'Immagine della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado. Realizzati in collaborazione con Arci Gay e Centro Berne di analisi transazionale.

La Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, attiva fin dai primi anni '60, è tra le più note in Italia nel settore del cinema e dell'audiovisivo e dall'anno accademico 2018/19 rilascia un Diploma equipollente alla Laurea Triennale in Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo (Classe di Laurea L-03)

A testimonianza dell'importanza formativa assunta negli anni a livello nazionale e internazionale, la Scuola è stata intitolata a Luchino Visconti, a 40 anni dalla scomparsa del grande regista milanese

La Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, diretta da Minnie Ferrara, fa parte di Fondazione Milano Scuole Civiche, ente partecipato del Comune di Milano che opera nel campo dell'Alta Formazione, ed è membro attivo del Cilect, l'associazione mondiale delle scuole e università di cinema e televisione.



Civica Scuola
di Cinema
Luchino Visconti

Gli spot

Vittoria

regia di Martina Arrigoni

Durante una partita di bocce, due coppie di anziani si stanno sfidando. Il signor Brambilla e il suo compagno tirano l'ultima boccia e vincono la partita. Sotto gli occhi increduli degli avversari e del pubblico, i due festeggiano dandosi un bacio appassionato. Il pubblico e gli avversari sembrano scandalizzati ma dopo attimi di suspense parte uno scroscio di applausi. La dimostrazione che non è mai troppo tardi per vincere i pregiudizi.

Pizza

regia di Arianna Mangone

Per noi italiani il cibo ha un significato speciale. Il pasto è un attimo sacro di convivialità e di amicizia, un pilastro della nostra società come la famiglia e come l'amore. E se certi obbrobri culinari a volte possono dividerci, l'amore in ogni sua forma ci riunisce. Soprattutto a tavola.

Ricerca

regia di Elena Baldoni, Flora Dovigo, Giulia Falci, Corrado Signoroni, Massimo Vignati

Uno scienziato tiene una lezione esponendo le ragioni scientifiche per riconoscere un omosessuale. Tutti prendono appunti diligentemente, ma qualcuno dal pubblico, all'improvviso, fa un'osservazione limpida e veritiera: gli omosessuali sono persone come tutte noi.

Specchio

regia di Marta Scutellà

Le persone Lgbt+ sono presenti in ogni contesto, in ogni professione. Non esiste una divisa Lgbt: se si vuole essere liberi, non si può cedere ai pregiudizi adeguando la propria immagine alle aspettative degli altri.